



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 185 del 25-11-2021

Proposta n. 151

OGGETTO: COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) - AGGIORNAMENTO LINEE DI INDIRIZZO ALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELEGATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL 26 GIUGNO 2019, N. 2.

Immediatamente Esecutiva

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **Novembre**, a seguito di regolare convocazione, alle ore **16:15** si è riunita la Giunta Comunale, conclusasi alle **16:30**.

Presiede l'adunanza l' ON. DOTT. GIUSEPPE GIANNI nella sua qualità di SINDACO .

Sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	GIANNI GIUSEPPE	SINDACO	Presente
2	PULVIRENTI MARIA GRAZIA	VICE SINDACO	Presente
3	GOZZO SANTO	ASSESSORE	Assente
4	MARGAGLIOTTI ANTONINO	ASSESSORE	Presente
5	ARANGIO PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
6	GIARRATANA DIEGO	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE**

Il **SINDACO**, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Proposta n. 151 del 23.11.2021

RESPONSABILE I SETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, recante "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*";

PREMESSO che la su citata legge 183/2010, apportando alcune importanti modifiche agli articoli 1, 7 e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ha previsto, in particolare, all'art. 21 che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni " (art. 57, comma 01);

CHE l'articolo 21 della l. 183/2010 prevede che le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la direttiva della Funzione Pubblica 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la direttiva 23 maggio 2007, recante "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*" adottata dal Ministro *pro-tempore* per le riforme e la innovazione nella pubblica amministrazione e dal Ministro *pro-tempore* per i diritti e le pari opportunità;

CONSIDERATO che il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

RILEVATO che è risultato necessario aggiornare la suddetta direttiva ministeriale, alla luce degli indirizzi comunitari e delle disposizioni normative introdotte successivamente, al fine di meglio coordinare l'azione dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) con quella svolta da altri organismi previsti dalla legislazione e per favorire un più efficace ruolo dei CUG;

RICHIAMATA la direttiva n.2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle pari opportunità del 26 giugno 2019 - "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" con la quale è stata aggiornata la direttiva del 23 maggio 2007 alla luce degli indirizzi comunitari e delle disposizioni normative intervenute successivamente nonché adeguate le previsioni di cui alla citata direttiva 4 marzo 2011 in materia di funzionamento dei Comitati unici di garanzia (CUG) per meglio coordinare l'azione di tali Comitati con quella svolta da altri organismi previsti dalla legislazione e per favorire un più efficace ruolo dei CUG anche tenuto conto delle problematiche emerse nella prima fase applicativa e segnalate dal Gruppo di lavoro per il monitoraggio ed il supporto alla costituzione e sperimentazione dei CUG, come previsto dal paragrafo 7 della medesima direttiva;

EVIDENZIATO che il Comitato unico di garanzia (CUG), seppure in una logica di continuità con i Comitati per le pari opportunità e i Comitati per il contrasto del fenomeno del *mobbing* precedentemente istituiti, si afferma come un soggetto attraverso il quale si intende:

- assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza fisica e psicologica, di molestia e di discriminazione diretta e indiretta;
- ottimizzare la produttività del lavoro pubblico migliorando le singole prestazioni lavorative;
- accrescere la *performance* organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, rendendo efficiente ed efficace l'organizzazione anche attraverso l'adozione di misure che favoriscano il benessere organizzativo e promuovano le pari opportunità ed il contrasto alle discriminazioni;

CHE nelle linee guida del 4 marzo 2011, adottate dai Ministri per la funzione pubblica e per le pari opportunità, sono state disciplinate le funzioni del CUG al quale vengono assegnati compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate ai sensi dell'articolo 57, comma 03, del d.lgs. n. 165 del 2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della legge n. 183 del 2010).

RILEVATO che gli aggiornamenti alla direttiva 4 marzo 2011, riguardano principalmente i seguenti aspetti:

- Criteri di composizione;
- Procedure di nomina;
- Compiti;

CHE, al fine di assicurare una maggiore effettività nello svolgimento delle loro funzioni e superare alcune criticità sorte in sede applicativa, le indicazioni di cui alla Direttiva n. 2/2019 di seguito fornite costituiscono un aggiornamento degli indirizzi contenuti nella direttiva 4 marzo 2011, con specifico riferimento ai seguenti aspetti:

- criteri di composizione: il CUG ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno di ogni singola amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti. Per quanto riguarda i componenti di parte pubblica, nella composizione del CUG devono essere rappresentate, per quanto possibile, tutte le componenti del personale comunque in servizio presso l'amministrazione. Allo stesso modo, per quelle amministrazioni, che in ragione delle dimensioni ridotte, decidano di costituire un CUG condiviso, deve comunque essere garantita la rappresentanza dei lavoratori di ogni ente che ne fa parte;

- procedure di nomina: in ordine alle modalità di individuazione dei componenti dei CUG, al fine di assicurare che la scelta ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza l'amministrazione procede alla relativa designazione ad esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione.

Al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza maturato, il mandato dei componenti del CUG è rinnovabile purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della predetta procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico.

I componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari, o, anche in presenza di questi, qualora siano inseriti in specifici gruppi di lavoro delle cui attività si discuta nel corso dell'incontro e tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga utile;

- compiti: il CUG è un organismo di garanzia che esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica,

nell'ambito delle competenze allo stesso demandate dal citato articolo 57, comma 03, del d.lgs. n. 165 del 2001.

RILEVATO che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica.

RILEVATO che il Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, del Comune di Priolo Gargallo è stato istituito con atto di G.M. n. 336 del 21.12.2012 ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011);

CHE con Deliberazione di G.M. n. 3_12.1.2017, modificata con G.M. n. 30/2019, a sua volta revocata dalla G.M. n. 45/2019, si disponeva ai fini del rinnovo dei componenti del Comitato Unico di Garanzia, per il quadriennio 2017-2020;

CHE, specificatamente, con la succitata Deliberazione G.M. n.45_06.03.2019 si è proceduto a: ...Revocare, per quanto indicato in premessa, la Deliberazione GM N.30_20.2.19, al fine di aderire alle indicazioni dettate dalle Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) emanate in data 4.3.2011, congiuntamente dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità, citate in premessa....Approvare nel contempo, "avviso di interpello", rivolto a tutti i Dipendenti a tempo indeterminato del comune di Priolo Gargallo per designazione componenti dell'amministrazione per far parte del "Comitato Unico di Garanzia [C.U.G.] per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"- relativamente ai componenti [e presidente] dimissionari....Trasmettere copia del presente atto alle OO.S.S, alle RR.SS.UU., all'Ufficio Personale.... pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Ente all'apposito link denominato Comitato Unico di garanzia. ...;

CHE, infine, con successivo provvedimento di G.M. n. 130 del 12/06/2019 veniva disposta la modifica della Deliberazione di GM n. 3_12.1.2017 nonché la ricostituzione, a seguito della pubblicazione dell'avviso di interpello previsto per consentire le adesioni da parte dei dipendenti, del CUG nella sua completezza, sostituendo i componenti dimissionari, oltre che con rappresentante dell'ente, con funzioni di presidente;
RILEVATO CHE in esecuzione della deliberazione G.M. n. 130/2019, è rimasto fermo quant'altro stabilito con la succitata Deliberazione GM n. 3_12.1.2017, con particolare riferimento alla composizione del Comitato Unico di Garanzia, per il quadriennio 2017-2020;

DATO ATTO che le modalità di funzionamento del C.U.G. sono disciplinate dal vigente regolamento comunale adottato con atto di G.M. n. 14 del 22.01.2013, per come modificato ed integrato con successivo provvedimento di G.M. n. 113 del 25/08/2017 ;

CONSIDERATO che il Comitato unico di garanzia di cui all'art 21 della legge n.183/2010, nominato con i superiori atti è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla nomina del Comitato Unico di Garanzia dell'Ente, per il prossimo quadriennio;

CHE l'individuazione dei componenti del C.U.G. ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza, previa relativa designazione ad esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione;

CHE i componenti del CUG, rimangono in carica per quattro anni e possono essere rinominati una sola volta;

DATO ATTO che il CUG così composto, svolgerà i compiti e le funzioni previste dalla normativa di

riferimento e dalla contrattazione e

CHE gli incarichi di cui al presente provvedimento sono a titolo gratuito e non comportano alcun onere aggiuntivo per l'Ente;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra espressi procedere in attuazione dell'obbligo di legge, all'aggiornamento delle su richiamate linee di indirizzo dell'ente alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle pari opportunità del 26 giugno 2019 - " Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che ha aggiornato la sopra citata direttiva del 23 maggio 2007 alla luce degli indirizzi comunitari e delle disposizioni normative intervenute successivamente nonché adeguato le previsioni della direttiva 4 marzo 2011 in materia di funzionamento dei Comitati unici di garanzia (CUG), per meglio coordinare l'azione di tali Comitati con quella svolta da altri organismi previsti dalla legislazione e per favorire un più efficace ruolo dei CUG, come previsto dal paragrafo 3.6 della medesima;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte:

DI AGGIORNARE le linee di indirizzo dell'ente alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delegato alle pari opportunità del 26 giugno 2019 - " Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche" che ha aggiornato la direttiva del 23 maggio 2007 alla luce degli indirizzi comunitari e delle disposizioni normative intervenute successivamente nonché adeguato le previsioni della direttiva 4 marzo 2011 in materia di funzionamento dei Comitati unici di garanzia (CUG), per meglio coordinare l'azione di tali Comitati con quella svolta da altri organismi previsti dalla legislazione e per favorire un più efficace ruolo dei CUG, come previsto dal paragrafo 3.6 della medesima;

DI INDIVIDUARE il Responsabile preposto alla gestione del personale quale dirigente competente alla nomina del C.U.G. per il prossimo quadriennio;

DI STABILIRE che il Presidente è scelto tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione e deve essere in possesso di tutti i requisiti indicati nella direttiva ministeriale, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale;

CHE l'individuazione dei componenti del C.U.G. ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza l'amministrazione procede alla relativa designazione ad esito dell'espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione;

DI DEMANDARE al Dirigente del Settore AA.GG. – Servizio Risorse Umane l'avvio del procedimento per la costituzione del nuovo *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* per il prossimo quadriennio;

DI DARE ATTO che la costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) non comporta nuovi o maggiori oneri per l'ente ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 (come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183);

DI TRASMETTERE il provvedimento alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U. dell'Ente;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

PARERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 151

AREA AFFARI GENERALI - SETTORE 1

OGGETTO: COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) - AGGIORNAMENTO LINEE DI INDIRIZZO ALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELEGATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL 26 GIUGNO 2019, N. 2.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere **Favorevole**, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

Priolo Gargallo, 23-11-2021

IL RESPONSABILE
MARIA CONCETTA PICCIONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 151

AREA FINANZIARIA - SETTORE 3

OGGETTO: COMITATO UNICO DI GARANZIA (C.U.G.) - AGGIORNAMENTO LINEE DI INDIRIZZO ALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELEGATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ DEL 26 GIUGNO 2019, N. 2.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere **Favorevole**, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

Priolo Gargallo, 23-11-2021

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI
MARIA CONCETTA BISOGNANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

LA GIUNTA MUNICIPALE

- VISTA la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
- VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R.n. 48/91, Art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48 /91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;
- RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

DELIBERA

- Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.

Di dichiarare, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
ON. DOTT. GIUSEPPE GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni (L. 28/12/2004, n. 17-art. 127, comma 21):

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art. 12, comma 2);

è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa